



COMUNE DI SANT'ARCANGELO

(Provincia di Potenza)

REGISTRO GENERALE Nr. 778 del 11-09-2025

COPIA

DETERMINA AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA

Nr. 337 DEL 11-09-2025

OGGETTO :P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 714/2023 e D.D. 994/23
Attuazione interventi in tema di dissesto idrogeologico, SCHEDA PROGETTO 2.C)
DISSESTO IDORGEOLOGICO, PROGETTO: MESSA IN SICUREZZA FOSSO
PIANO D'ACQUARO - CUP: J26F24000260002 Determinazione a contrarre per
avvio affidamento dei lavori.

SERVIZIO FINANZIARIO

L'impegno/liquidazione di cui alla presente determinazione è stato registrato sul capitolo
..... del P.E.G. -

codice- del bilancio in corso ed annotato al nr.....del registro.

Sant'Arcangelo ____/____/____

Ufficio Ragioneria
L'impiegato addetto

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Art. 147 bis Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche.

Sant'Arcangelo, li ____/____/____

Il Responsabile dell'Area

Parere di regolarità contabile

Art. 147 bis Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche.

Sant'Arcangelo, li ____/____/____

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to (Dott.sa Maria Antonietta MERLINO)

Visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.147 bis Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche.

Sant'Arcangelo, li ____/____/____

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to (Dott.sa Maria Antonietta MERLINO)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA

PREMESSO:

- Che la L.R. n. 40/1995 e successive LL.RR. 64/95, 19/97 e 40/99, sono finalizzate alla individuazione del comprensorio interessato dalle estrazioni petrolifere quale territorio di 30 Comuni all'interno del quale operano azioni tese allo sviluppo economico;
- Che la D.R. 883/2003, sulla base di quanto stabilito dalla L.R. 30/97 ed in ossequio al D.Lgs. 325/96, come modificato dalla L. 140/99, ha adottato l'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, le Comunità Montane e le Amministrazioni Comunali interesse territorialmente sul Programma Operativo Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra;
- Che la D.C.R. n. 645 del 27/05/2003, ha definitivamente approvato lo schema di Accordo di Programma con l'allegato documento dal titolo: "Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra", per uno sviluppo territoriale di qualità;
- Che in data 06/06/2003 i soggetti istituzionali di cui sopra, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma;
- Che il giorno 9 ottobre 2023, si è tenuta una riunione del Comitato di coordinamento e Monitoraggio, per rivedere lo stato di attuazione RIPOV "Servizi" e "Cultura" di cui alla D.G.R. 610/2020;
- Che il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, tra le proposte all'ordine del giorno, convenendo sulla necessità di utilizzare le risorse disponibili sul fondo della programmazione negoziata, nella seduta del 9 ottobre 2023, ha approvato unanimemente la proposta finalizzata a sostenere interventi in tema di dissesto idrogeologico, di messa in sicurezza di immobili comunali e di viabilità comunale;
- che con la D.G.R. n.714 del 07/11/2023 avente ad oggetto: "Programma Operativo Val d'Agri (..). Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 9.10.2023. Presa d'atto decisioni e disposizioni consequenziali", è stato approvato l'Allegato B contenente il quadro di ripartizione delle risorse finanziarie, per un importo di 20 milioni di euro, finalizzate all'attuazione di interventi in tema di dissesto idrogeologico, di messa in sicurezza di immobili comunali e della viabilità comunale;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 07/11/2023 con cui, ai sensi dei criteri approvati con la D.G.R. n. 2233/2003, sono state assegnate ai Comuni del Comprensorio del P.O. Val d'Agri le risorse residue, tra cui al Comune di Sant'Arcangelo la somma di € 953.967,21;

DATO ATTO che con D.D. della Regione Basilicata – Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie n. 12BH.2023/D.00994 del 08/11/2023, si è preso atto delle risorse assegnate ai Comuni beneficiari, ai sensi della D.G.R. n. 714 del 07/11/2023, tra cui al Comune di Sant'Arcangelo la somma di € 953.967,21 ed è stato stabilito di erogare il relativo importo ai Comuni beneficiari, soltanto in seguito alla presentazione delle schede progetto, redatte secondo lo schema allegato alla D.D. di che trattasi;

VISTE le schede di progetto, redatte dal Sindaco con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico, composte come di seguito:

- 1) Messa in Sicurezza Viabilità comunale/Immobili comunali:
 - 1.2. Ristrutturazione e Recupero funzionale dell'Ex Convento € 730.000,00;
- 2) Dissesto Idrogeologico:
 - 2.1. Mitigazione dissesto lungo strada Rosano € 100.000,00;
 - 2.2 Mitigazione Dissesto strada Cannavari – Mauro € 83.967,21;
 - 2.3 Messa in sicurezza fosso Piano d'Acquaro € 40.000,00;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale **nr. 71 del 10/05/2024**, con la quale l'amministrazione ha approvate le predette schede progetto;

VISTA la D.D. della Regione Basilicata – Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie **n 12BH.2024/D.00552 del 05/06/2024**, con cui è stato approvato il programma delle schede progetto proposte dalla scrivente amministrazione;

DATO ATTO che nel quadro dell'attività amministrativa è stato predisposto all'interno della Scheda Progetto 1.2, Messa in Sicurezza Viabilità comunale/Immobili comunali, di cui D.G. n. 71 del 10/05/2024 citata, un

progetto per gli interventi di “**Messa in sicurezza fosso Piano d’Acquaro**”, il cui importo complessivo progettuale ammonta ad **€. 40.000,00**;

RICHIAMATA la delibera n. 154 del 27/08/2025 con cui è stato approvato il progetto esecutivo redatto a luglio 2025 dall’Ufficio Tecnico Comunale per l’importo complessivo di € 40.000,00, il cui importo complessivo dei Lavori è €. 31.081,90 di cui €. 1.079,66 per oneri sulla sicurezza ed €. 8.918,10 per somme a disposizione dell’Amministrazione per gli interventi di “Messa in sicurezza, fosso Piano d’Acquaro” Cup: J26F24000260002, preventivamente soggetto a verifica giusto prot. 81 del 07/07/2025 e relativa validazione, giusto verbale prot. 82 del 07/07/2025;

DATO ATTO che necessita attivare le procedure per affidare l’esecuzione dei lavori di che trattasi;

DATO ATTO, ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs 36/2023 e dell’art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento dei lavori le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- ***Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:*** esecuzione dei lavori di “**Messa in sicurezza fosso Piano d’Acquaro**” Cup: J26F24000260002;
- ***Importo del contratto a base di gara ed affidamento:*** €. 31.081,90, inclusi € 1.079,66 per Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- ***Modalità di scelta del contraente:*** affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 del D.lgs. 36/2023;
- ***Forma del contratto:*** ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante forma di scrittura privata tra le parti;
- ***Clausole ritenute essenziali:*** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento, oltre a quelle previste nel capitolato speciale d’appalto allegato al progetto esecutivo;

CONSIDERATO che:

- l’esecuzione dell’intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell’ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- il progetto dell’intervento in questione (essendo inferiore ad € 150.000,00) non è stato necessario inserirlo nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all’art. 37 del D.lgs. 36/2023;

APPURATO:

- che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come "l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che l'affidamento in parola è finalizzato alla realizzazione dell'intervento in oggetto finanziato con finanziamento concesso dalla Regione Basilicata e che in particolare la fonte di finanziamento per la realizzazione dei predetti interventi è derivante dal P.O. VAL D'AGRI L.R. 40/95, **DGR n. 714 del 07/11/2023** avente ad oggetto: "Programma Operativo Val d'Agri (..). Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 9.10.2023. Presa d'atto decisioni e disposizioni consequenziali", è stato approvato l'Allegato B contenente il quadro di ripartizione delle risorse finanziarie, per un importo di 20 milioni di euro, finalizzate all'attuazione di interventi in tema di dissesto idrogeologico, di messa in sicurezza di immobili comunali e della viabilità comunale e **D.D. n. 12BH.2023/D.00994 del 08/11/2023, SCHEDA PROGETTO 1.1 B) – MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE/IMMOBILI** approvata con D.G.C. n. 71 del 10/05/2024 e variata con la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Numero 159 Del 15-11-2024";

CONSIDERATO

- che in relazione all'affidamento in parola si è provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

RITENUTO dover avviare la procedura telematica tramite la piattaforma e-procurement "Collina Materana" per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori denominati: di "**Messa in sicurezza fosso Piano d'Acquaro**", stabilendo che l'affidamento sia esperimento mediante affidamento diretto senza procedura di gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo;

RITENUTO altresì che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili:

- nell'ammontare dei lavori a base di affidamento inferiore ad €. 150.000,00;
- nella necessità di eseguire le opere quanto prima al fine di non perdere il finanziamento in questione e rispettare i termini previsti;
- nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività, proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che:

- la durata del contratto è pari a n. 77 (settantasette) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- l'Appalto è costituito da un unico lotto e la sua mancata suddivisione in lotti è giustificata dall'omogeneità delle prestazioni oggetto dell'Appalto. Difatti le prestazioni oggetto del contratto fanno parte di un'unica tipologia di attività connesse fra loro dal punto di vista tecnico e funzionale;
- la procedura di gara sarà interamente gestita con sistema telematico il cui utilizzo non altera la parità di accesso agli operatori o impedisce, limita o distorce la concorrenza o modifica l'oggetto dell'appalto, come definito negli atti di gara è raggiungibile al link: <https://www.centralecommittenzacollinamaterana.it>;

PRESO ATTO che, ai sensi all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto:

- costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 14 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 (divieto di artificioso frazionamento);

DATO ATTO che:

- l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;
- il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art 5 della legge 07/08/1990, n. 241, è l'arch. Domenica Maria Rinaldi, responsabile dell' Area Tecnica, in sostituzione dell'Ing. Miranda Di Dio;
- ai fini del presente atto, non sussistono situazioni di conflitto di interesse (art. 51 c.p.c., art. 16 D.Lgs n. 36/2023, art. 53 co. 7 e 16-ter del D.L.gs n. 165/2001, D.Lgs n. 39/2013;
- il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

VISTO:

- il D. Lgs. 267/2000 – Testo unico Enti Locali ed in particolare l'art. 183;

- il decreto del Sindaco **n. 1/126 del 02/01/2023**, con il quale è stato affidato al dipendente Comunale Arch. Domenica Maria RINALDI, l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica;

RICHIAMATI

- gli artt. 107 e 109 co. 2 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- l'Articolo 183 Testo unico degli enti locali (D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante: "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il DPR n.207/2010 e ss.mm.ii. per la parte ancora in vigore;

VISTO, infine, il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., in materia di diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DETERMINA

PER i motivi espressi in narrativa, qui intesi richiamati e confermati:

- **DI AVVIARE**, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, la procedura telematica tramite la piattaforma e-procurement "Collina Materana" per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori denominati: **"Messa in sicurezza fosso Piano d'Acquaro" Cup: J26F24000260002**, il cui importo del contratto a base di gara ed affidamento è pari ad **€ 31.081,90**, inclusi € 1.079,66 per Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, stabilendo che l'affidamento sia esperito mediante affidamento diretto senza procedura di gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo;
- **DI DARE ATTO** che il progetto esecutivo approvato con delibera di G.C. **nr. 154 del 27/08/2025**, relativo all'intervento in questione, come si evince dall'Atto di validazione redatto dal RUP – Arch. Domenica Maria Rinaldi, è immediatamente cantierabile e che quindi si può procedere all'avvio della fase di affidamento dei lavori;
- **DI STABILIRE**
 - che il termine per ultimare le opere da appaltare è fissato in **77** giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei lavori;
 - che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il contratto sarà redatto mediante forma di scrittura privata tra le parti;
- **DI RIMANDARE** a quanto non espressamente previsto nella presente determinazione al **progetto esecutivo ed in particolar modo nel capitolato speciale d'appalto**;
- **DI DARE ATTO** che il CUP dell'intervento, acquisito a mezzo del sistema telematico messo a disposizione del MEF, risulta essere: **J26F24000260002**;
- **DI DARE ATTO** che il R.U.P., ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è l'arch. Domenica Maria Rinaldi, dipendente di ruolo di questo Ente, in sostituzione dell'Ing. Miranda Di Dio, dotato delle competenze e delle qualifiche necessarie, in servizio presso l'area Tecnica di questo Ente;
- **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento si farà fronte con il finanziamento concesso dalla Regione Basilicata derivante dal P.O. VAL D'AGRI L.R. 40/95, **DGR n. 714 del 07/11/2023**, DGR n. 714 del 07/11/2023 con sceda progetto **SCHEDA PROGETTO 1.1 B) – MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE/IMMOBILI** approvata con D.G. n. 71 del 10/05/2024;
- **DI DARE ATTO ALTRESI'**
 - che la somma di **€ 40.000,00**, per il progetto di che trattasi, è stata debitamente prevista in bilancio sul **capitolo 22142**, in seguito all'ammissione a finanziamento a questo Ente da parte della Regione Basilicata;
 - che l'intervento di che trattasi il cui importo progettuale è inferiore ad Euro 150.000,00 non è ricompreso nell'elenco delle opere pubbliche, ai sensi all'art. 37 del D.lgs. 36/2023;
 - che ai fini del presente atto, non sussistono situazioni di conflitto di interesse (art. 51 c.p.c., art. 16 D.L.gs n. 36/2023, art. 53 co. 7 e 16-ter del D.L.gs n. 165/2001, D.Lgs n. 39/2013);
 - che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000;
- **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Responsabile Finanziario, per gli adempimenti di propria competenza;
- **DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito WEB del Comune, ai sensi della normativa vigente;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Arch. Domenica Maria RINALDI

COMUNE DI SANT'ARCANGELO

(Prov. di POTENZA)

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE, SU ANALOGA ATTESTAZIONE DEL MESSO COMUNALE, ATTESTA CHE COPIA DELLA PRESENTE DETERMINAZIONE E' STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO ILE VI RIMARRA' ESPOSTA PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI.

Sant'Arcangelo,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to Dott.ssa Domenica Maria Rinaldi

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO.

Sant'Arcangelo,

.....